

n. 36779



Reggio Emilia, 10/04/2017

All'Attenzione
dei Consiglieri
del Sindaco Luca Vecchi e della Giunta
della Presidente del Consiglio Comunale Emanuela Caselli

dy (2) 104
APPROVATO

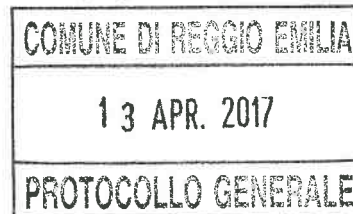


Reggio Emilia
città
delle persone

2

(2)
3

Segn.



ODG AL BILANCIO PREVENTIVO 2017 DELL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA IN RELAZIONE ALLE POLITICHE EDUCATIVE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA FASCIA 0-6 ANNI

Richiamato che:

- Nell'ottobre 2003, in concomitanza con i quarant'anni delle prime scuole dell'infanzia (Robinson e Anna Frank), il Comune di Reggio Emilia diede vita a un progetto di gestione dei servizi educativi denominato "Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia": un progetto a cui si lavorava da tempo e con cui si intendeva riaffermare la volontà di mantenere la gestione pubblica dei servizi e, nello stesso tempo, dotarsi di uno strumento che consentisse una maggiore autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse umane ed economiche.
- l'Istituzione Scuole e nidi d'infanzia svolge l'importantissima funzione di "programmare, coordinare, potenziare e gestire le attività necessarie al funzionamento e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia ... nell'ambito di un progetto unitario per bambini e bambine da 0-6 anni";
- essa si occupa dei servizi educativi a gestione diretta comunale, a gestione indiretta (servizi convenzionati) e coordina il sistema pubblico integrato 0/6, grazie anche al recente Protocollo d'Intesa tra Comune di Reggio Emilia – M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ambito Territoriale per la provincia di Reggio E. – Ufficio XI - FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) Per un sistema educativo di qualità "zero-sei" 2015-2019);

Considerato che:

- **l'educazione è un bene comune**, diritto di tutti gli esseri umani, fin dalla primissima infanzia ed è una responsabilità della collettività;
- **i bambini e le bambine sono soggetti attivi** fin dalla nascita, costruttori di apprendimenti e relazioni; la filosofia educativa reggiana promossa da Loris Malaguzzi negli anni 60', altamente innovativa e oggi conosciuta universalmente come 'Reggio Emilia approach', è tesa a valorizzare le potenzialità, le risorse e le molte intelligenze dei bambini e delle bambine;
- esistono studi scientifici ed economici, condotti a livello mondiale, che confermano **l'importanza ed il valore degli apprendimenti dei primi anni di vita**;
- è solo grazie alle intelligenze e la passione di insegnanti, pedagogisti, genitori, politici e amministratori lungimiranti– a cui va un nostro grandissimo ringraziamento – che si è potuto costruire in oltre cinquant'anni un sistema di grandissima qualità, che suscita interesse ed è oggetto di studio e scambio da parte di comunità di ogni parte del mondo;
- i nidi e le scuole dell'infanzia del sistema 0-6 sono un patrimonio della città, servizi educativi che "(...) promuovono il **diritto dei bambini alla cura, all'educazione e all'apprendimento....** Luoghi pubblici dove si esercitano la **democrazia, il diritto e la responsabilità della cittadinanza...**"¹ e soprattutto dove si pratica l'**uguaglianza** fra bambini e bambine di qualsivoglia estrazione socio-economica e culturale;
- i nidi e le scuole di Reggio Emilia sono **luoghi di ricerca, di innovazione culturale e di coesione sociale**, attraverso gli istituti dei Consigli, Interconsigli e della Consulta cittadina,

¹ Da "Regolamento dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia", 2009.

strumenti di **partecipazione** dei genitori, delle famiglie e della città in costante e continua evoluzione (si svolgerà peraltro quest'anno il rinnovo dei Consigli);

- l'esperienza dei Nidi e scuole d'Infanzia comunali di Reggio Emilia è un riferimento a livello nazionale e internazionale e con il sistema integrato 0-6 rappresenta uno **straordinario investimento della città sul capitale umano** ed è sostenuto in massima parte da risorse comunali;

Evidenziato che:

- come dichiarato più volte dal Sindaco Vecchi e dall'Assessore all'educazione Curioni, il sistema educativo è il "bene comune primario della nostra comunità" e che dalle scuole è sempre venuta un'importante spinta all'innovazione culturale e politica, a partire dalla relazione con la città;
- il Comune di Reggio Emilia assegna una rilevanza prioritaria all'investimento per i nidi e le scuole dell'infanzia e per questo motivo trasferisce ogni anno all'Istituzione risorse per la gestione corrente e per gli investimenti;
- il Comune di Reggio Emilia continua ad essere riferimento culturale, pedagogico e identitario nella città e nelle relazioni internazionali; ora ancora di più anche nel proprio contesto territoriale dopo la L.R. RER n. 11 del 15.7.2016 e la recente L.R. 25 novembre 2016, n. 19 RER – Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000; a seguito della riforma "presso ciascun comune capoluogo è istituito un coordinamento pedagogico territoriale (CPT), di ambito territoriale provinciale, formato dai coordinatori pedagogici dei servizi per l'infanzia accreditati, con compiti di formazione, confronto e scambio delle esperienze, promozione dell'innovazione, sperimentazione e qualificazione dei servizi, nonché supporto al percorso di valutazione della qualità"; tale funzione è svolta per il Comune di Reggio Emilia dall'Istituzione scuole e nidi di infanzia;
- i dati dell'ultimo anno scolastico illustrano una scolarizzazione nei Nidi di Reggio Emilia al 43,19% (in incremento sugli anni precedenti), con il 46% a gestione diretta, il 35% a gestione convenzionata e la restante parte in capo alle Sez. Primavera FISM (15%) e a privati (4%); e nelle scuole dell'infanzia al 90,85% (dato pure in incremento sugli anni precedenti), con il 37% a gestione comunale diretta, l'8% convenzionata, il 31% in capo alle scuole FISM; il 20% in capo alle Statali; il 4% in capo a privati;
- l'Istituzione ha operato un significativo lavoro volto a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di servizio; sono stati introdotti elementi di flessibilità volti a sostenere e ampliare le opportunità di frequenza e dare stabilità alla frequenza dei bambini, senza però snaturare le peculiarità dell'approccio educativo (negli orari di accesso e uscita, nei meccanismi di tenuta del posto in caso di viaggi all'estero, nell'apertura dei Nidi al mattino per famiglie non frequentanti con il coinvolgimento di centinaia di persone, ecc.); fermo restando che la soluzione a problemi di precarietà del lavoro delle famiglie non risiede nella politica dei servizi bensì in scelte e politiche per il lavoro a scala nazionale e regionale;

Considerato che:

- il Patto di stabilità interno e i tagli dei trasferimenti di risorse nazionali e locali, hanno determinato negli ultimi anni una progressiva riduzione di risorse disponibili e, anche a Reggio Emilia, hanno portato l'Amministrazione Comunale, a partire dal 2010 a dover operare consistenti riduzioni del trasferimento all'Istituzione (dal 2013 al 2016 tale trasferimento si è ridotto complessivamente di oltre 1.100.000 euro);
- nel 2015 e 2016 vi sono stati alcuni significativi trasferimenti in particolare statali, alcuni dei quali aventi carattere di eccezionalità, che hanno consentito una chiusura positiva dei bilanci; non è dato tuttavia ad oggi sapere se e quali saranno gli eventuali finanziamenti statali sul 2017; il trasferimento del Comune per il 2016 è inoltre stato reintegrato in corso d'anno per 200.000 euro in parte corrente e 100.000 per le spese di investimento;
- l'Istituzione Scuole e Nidi di infanzia, in questi anni, ha messo continuamente in atto forme di ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi, come si rileva dai documenti di bilancio ed è in generale opportuno che tutto il sistema progressivamente si orienti a meccanismi sempre più

stringenti di controllo e razionalizzazione della spesa, trasparenza e rendicontazione nell'uso delle risorse pubbliche;

- si registra nel bilancio preventivo 2017 una riduzione di circa 159.196 euro di trasferimenti rispetto al consolidato 2016, che vanno a incidere sulla parte corrente; tale riduzione è ancora più preoccupante, in quanto fa seguito a anni di contrazioni di risorse;
- sotto il profilo degli investimenti, l'impegno del Comune per la qualificazione-riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico dei nidi e delle scuole comunali è particolarmente importante in quanto i luoghi in cui si fa educazione necessitano di una cura particolare sia dal punto di vista architettonico-strutturale che dal punto di vista dell'arredo e dei materiali; esso assume particolare rilevanza dato che tale patrimonio è per la maggior parte realizzato prima degli anni '80: per il 2017 gli interventi previsti dovrebbero interessare le scuole Villetta (finanziamento RER per miglioramento sismico), l'edificio ex GIL che ospita la scuola Iqbal Masih e il Nido Giobi per miglioramento sismico; più 200.000 euro per manutenzione straordinaria nidi e scuole a ciò si aggiunge il contributo alla scuola FISM Don Primo Carretti (come da Protocollo di Intesa siglato nel 2015);
- diversi nidi e scuole dell'infanzia comunali e statali si propongono da anni per contribuire a ridurre gli oneri manutentivi per il sistema e a generare risparmi, a promuovere progetti di riqualificazione delle aree esterne delle scuole (cortili, aree verdi, recinzioni, ecc.ecc.) avvalendosi allo scopo del lavoro volontario offerto dai genitori, messo a disposizione nel quadro della partecipazione nelle scuole al 'progetto della comunità educante';

Valutato positivamente il Bilancio in oggetto, che nonostante i trasferimenti comunali non siano aumentati e a fronte di costi non più comprimibili (in primo luogo sulla risorsa maggiore del sistema, cioè il personale), riesce a mantenere in equilibrio risorse economiche, organizzazione e centralità del progetto pedagogico promuovendo educazione, qualità, sostenibilità, diritti; mettendo al centro la qualità del servizio e la promozione dei diritti dei bambini attraverso l'impegno ad un incremento progressivo della scolarizzazione nella fascia 0-6, come straordinario fattore per lo sviluppo di pari opportunità nella vita adulta;

Ritenuto che:

- l'esperienza dei Nidi e scuole d'Infanzia di Reggio Emilia con le sue caratteristiche fondanti e principali che garantiscono 'la Qualità' del servizio offerta alle famiglie, alle mamme e ai bambini (progetto pedagogico, compresenza degli insegnanti, cucine interne, ecc. ecc.), rappresenti uno straordinario patrimonio della città, e al contempo la competenza distintiva e strategica più forte e riconosciuta del nostro territorio;
- diverse sono le esperienze attività messe in campo per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di posti nei nidi e nelle scuole;
- questa esperienza debba continuare a essere punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale, ma che possa farlo solo se non arretra sui livelli di qualità che da sempre la contraddistinguono e caratterizzano;
- soprattutto in un momento di grande difficoltà e trasformazione sociale ed economica (crisi) come quello che la città e il nostro Paese stanno vivendo, ci sia quanto mai bisogno di presidi educativi e sociali di qualità;
- a fronte di risorse economiche che sono state nel tempo ridotte, vi è una preoccupazione sul futuro dei servizi educativi per la prima infanzia, che rappresentano al contempo servizi alle famiglie, riconoscimento del diritto all'Istruzione dei bambini nella fascia 0-6 anni (la fascia che più incide sulle facoltà di sviluppo dell'individuo adulto) e all'accesso ad un luogo che genera uguaglianza e opportunità a tutti i bambini; oltre ad un indispensabile strumento di conciliazione vita-lavoro per le tante donne che lavorano;
- diviene sempre più importante attivare procedure di controllo e rendicontazione delle spese sostenute e che vengono messe in capo ai soggetti pubblici, quale l'Istituzione;
Sottolineato lo straordinario valore culturale delle iniziative promosse anche di recente da Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Arci Reggio Emilia, Reggio Children, Fondaz. Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, Fondazione

Mondinsieme e Fondazione E35, in materia di multiculturalità, rispetto delle differenze e di riflessione su temi di attualità quali il recente dialogo con lo scrittore Tahar Ben Jelloun: dove genitori dei Consigli infanzia città hanno posto domande su come spiegare ai propri figli temi difficili quali il razzismo, il terrorismo, la paura, e portando riflessioni sull'importanza delle parole, sulla responsabilità a educare, sul rapporto non negoziabile con la verità;

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e alla Giunta:

- di esprimere ancora una volta un grande ringraziamento a tutto il personale dell'Istituzione e delle Scuole e nidi comunali, costantemente impegnati nella promozione della qualità del servizio nel mantenimento e incremento dei dati di scolarizzazione, nella ricerca pedagogica, nel perseguimento del monitoraggio dei costi e nell'ottimizzazione della rete; nonché inoltre a tutti gli altri attori coinvolti nel sistema pubblico integrato 0-6 (scuole e nidi a gestione cooperativa, FISM e scuole dell'infanzia statali, altre scuole), che tutti insieme rendono possibile il raggiungimento dei dati di scolarizzazione che tutti conosciamo, e che ci auguriamo possano anche in futuro essere mantenuti o addirittura ulteriormente incrementati;
- il mantenimento del costante impegno economico dell'Amministrazione a supporto della qualità del Sistema delle scuole e nidi di infanzia di Reggio Emilia gestito dall'Istituzione e della cultura di uguaglianza e diritti dell'infanzia da questa promossi, come già è stato anche negli anni, pur difficili, che abbiamo alle spalle;
- l'impegno a verificare entro i tempi della variazione di Bilancio di luglio (valutata anche l'evoluzione della normativa nazionale e del quadro delle entrate da trasferimenti nazionali-regionali e/o aumento di altre voci di spesa), l'eventuale necessità di risorse aggiuntive da trasferire in corso d'anno in caso si evidenzino criticità; rimarcando in tal modo l'assoluta priorità dell'investimento sull'educazione, assumendo in generale l'obiettivo di non ridurre il trasferimento complessivo rispetto al consolidato 2016;
- un incremento delle risorse per la manutenzione (ordinaria e straordinaria) del patrimonio edilizio delle scuole comunali, al fine di evitare nel breve periodo un abbassamento della qualità degli ambienti e nel tempo, della sicurezza e dell'efficienza delle strutture; contestualmente l'impegno a tenere conto delle crescenti necessità manutentive anche nella futura programmazione degli investimenti manutentivi per il 2018 e il 2019;
- di prevedere un momento di restituzione dello stato di attuazione del Protocollo sottoscritto tra Comune di Reggio Emilia, M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e FISM in 'Commissione Consiliare 2 Scuola, attività ed istituzioni culturali, sport e tempo libero'

Claudia Aguzzoli (PD) 

Enrica Savoli (PD) 

Laura Pavesi de Franco (ARI-VNO-MDP) 

 Silvia Lorenzini (PD)

 Francesco Franceschini (PD)

 Cristina Vergalli (PD)

 Teresa Rivetti (PD)

Presiede: il Presidente Caselli Emanuela

OGGETTO SINTETICO: Odg n. 2 - Del. n. 4 **APPROVATO**

OGGETTO ESTESO:

(0005) VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 1104 ORE. 18.54 11-04-2017 0010 sec.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 027	
VOTANTI	: 027	
VOTI FAVOREVOLI	: 022	
VOTI CONTRARI	: 005	
ASTENUTI	: 000	
NON VOTANTI	: 000	
MAGGIORANZA	: 014	(1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

012 Art.1-MDP	DE FRANCO LANFRANCO	008 PD	CAPELLI ANDREA	020 PD	MONTANARI FEDERICO
006 M5S	CANTAMESSI IVAN	009 PD	CASELLI EMANUELA	023 PD	PAVARINI ROBERTA
016 M5S	GUATTERI ALESSANDRA	010 PD	CIGARINI ANGELO	026 PD	RIVETTI TERESA
031 M5S	SORAGNI PAOLA	011 PD	DAVOLI EMILIA	028 PD	SACCARDI PIERLUIGI
032 M5S	VACCARI NORBERTO	013 PD	DE LUCIA DARIO	019 PD	TERZI MATTEO
002 PD	AGUZZOLI CLAUDIA DANA	014 PD	FRANCESCHINI FEDERICA	001 PD	VECCHI LUCA
025 PD	CAMPIOLI GIORGIO	018 PD	MANGHI MAURA	033 PD	VERGALLI CHRISTIAN
007 PD	CANTERGIANI GIANLUCA				

VOTANO NO

003 FI	BASSI CLAUDIO	027 GR.RE.A.C.	RUBERTELLI CINZIA	005 M5S	BERTUCCI GIANNI
024 FI	CACCAVO NICOLAS	004 L.C.MA.A.C	BELLENTANI CESARE ANTONIO		

ASTENUTI

ASSENTI

030 Art.1-MDP	SCARPINO SALVATORE	034 LEGA NORD	VINCI GIANLUCA	021 PD	MORELLI MARIACHIARA
022 FI	PAGLIANI GIUSEPPE	017 M5S	INCERTI SILVIA	029 S. I.	LUSENTI LUCIA

ENTRANTI

USCENTI